R.e.a. 73.460
C.C.I.A.A. Lucca

AZIENDA SPECIALE PLURISERVIZI VIAREGGIO
Ente di Diritto Pubblico
con sede in Viareggio, via Giovanni Pascoli, 9
Capitale di dotazione Euro 1.754.611
Relazione del Collegio dei Revisori
al Comune di Viareggio
redatta ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, del Codice Civile e
dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n° 39
sul bilancio al 31 dicembre 2014

Signor Commissario Prefettizio,

in via preliminare, rammentiamo che l'articolo 38, comma 1, delle vigenti norme di funzionamento dell'Azienda Speciale Pluriservizi, d'ora in avanti, più semplicemente, *Azienda*, prevede che «*Il Collegio dei Revisori dovrà essere affiancato da una società di certificazione iscritta nell'Albo Speciale tenuto dalla CONSOB*» e che tale «*affiancamento*», di fatto, non comporta la benchè minima assunzione di responsabilità per la «*Moores Rowland Bompani Srl*» che lo esercita per mandato confermatole il 20 giugno 2013, in ordine alla revisione legale dei conti dell'*Azienda*.

Il progetto di bilancio, dopo essere stato esaminato nel corso di più riunioni consiliari propedeutiche alla sua approvazione, è stato licenziato in via definitiva dall'Organo Gestorio dell'*Azienda* in data 8 maggio 2015 e subito dopo messo a disposizione del Collegio dei Revisori per gli adempimenti di sua competenza.

Per effetto di di quanto asserito «*in via preliminare*», in assenza di vincoli di Legge e in conformità a quanto previsto dalle sue norme di funzionamento, l'*Azienda* ha quindi demandato al Collegio dei Revisori anche la revisione legale dei conti.

Per l'esercizio chiuso il **31 dicembre 2014** abbiamo quindi svolto i compiti demandatici dall'articolo 2403 del Codice Civile ed esercitato la revisione legale dei conti e, qui di seguito, Le rendiamo conto del nostro operato.

Introduzione

Abbiamo esercitato la revisione legale dei conti sul progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso il **31 dicembre 2014** ai sensi dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n° 39, la cui redazione compete al Direttore Generale facente funzioni dell'*Azienda*, che lo sottopone al vaglio del Consiglio di Amministrazione, mentre è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso su di esso.

Diamo atto che nella Nota Integrativa è attestato che la valutazione delle *voci* del progetto di bilancio è stata effettuata osservando i principi di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività ed in considerazione della prevedibile evoluzione della gestione.

Descrizione della portata della revisione

Il progetto di bilancio sottoposto alla Vostra attenzione, è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, rivisitate dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n° 6 e successive modificazioni e integrazioni, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione.

I contenuti della Nota Integrativa e della Relazione sulla Gestione sono tali da esimerci da ulteriori considerazioni sull'andamento, sulle peculiarità della gestione esercitata durante l'esercizio **2014** e sulle sue prospettive per quello in corso.

Nel corso delle riunioni periodiche abbiamo controllato la tenuta della contabilità sistematica e verificato la corretta rappresentazione nelle Scritture Contabili degli accadimenti di gestione, senza riscontrare irregolarità e senza rilevare eccezioni di sorta.

La nostra attività conclusiva, svoltasi facendo riferimento ai principi di revisione statuìti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, applicati con procedure compatibili e coerenti con la dimensione dell'*Azienda*, è stata finalizzata ad accertare se il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso il **31 dicembre 2014** sia viziato da errori significativi e se, nel suo complesso, risulti attendibile.

In tale quadro di riferimento, la revisione legale dei conti, pianificata facendo riferimento alle norme di Legge che presidiano la formazione del bilancio di esercizio, è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento utile ad accertare se il documento, nel suo complesso, risulti attendibile.

Nell'ambito della revisione legale dei conti, abbiamo quindi verificato:

- la regolare tenuta della contabilità aziendale e la corretta rilevazione nelle Scritture Contabili degli accadimenti di gestione;
- la corrispondenza del progetto di bilancio alle risultanze delle Scritture Contabili e degli accertamenti eseguiti e la sua conformità alle disposizioni di Legge.

La revisione legale dei conti ha compreso l'esame, sulla base di verifiche anche *campionarie*, degli elementi probatori a supporto dei saldi iscritti e delle informazioni contenuti nel documento e la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri legali e contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico presentano, ai fini comparativi, i valori relativi all'esercizio precedente.

Giudizio sul progetto di bilancio

Riteniamo che le attività poste in essere costituiscano un valido conforto per l'espressione del nostro giudizio professionale; confermiamo che i criteri di valutazione e di iscrizione adottati e utilizzati nella formazione del progetto di bilancio chiuso il **31 dicembre 2014** non si discostano da quelli che hanno caratterizzato la formazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio precedente e che la valutazione delle *voci* è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Possiamo confermare che le singole *voci* dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e le informazioni della Nota Integrativa, corrispondono alle risultanze delle Scritture Contabili e degli accertamenti eseguiti.

Lo **Stato Patrimoniale** risulta, in sintesi, dalla seguente rappresentazione:

Totale Attivo	Euro	**28.492.695**
Passività	Euro	(26.550.528)
Patrimonio Netto	Euro	2.109.662
Totale Passivo	Euro	**28.660.190**
Utile (Perdita) Esercizio	Euro	**(167.495)**

Tale risultato trova immdiata conferma nel **Conto Economico**, che rappresenta la gestione dal **1° gennaio** al **31 dicembre 2014**, riassunto come segue:

Valore della produzione	Euro	17.772.880
Costi della produzione	Euro	(17.391.662)
Differenza	Euro	**381.218**
Proventi e oneri finanziari	Euro	(312.563)
Proventi e oneri straordinari	Euro	(85.319)
Risultato prima delle imposte	Euro	**(16.664)**
Imposte sul reddito dell'esercizio	Euro	150.831
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	**(167.495)**

Giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il progetto di bilancio

La responsabilità redazionale della Relazione sulla Gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di Legge e da quelle di funzionamento dell'*Azienda*, è degli Amministratori e del Direttore Generale facente funzioni mentre è nostra competenza l'espressione del giudizio sulla sua coerenza con il progetto di bilancio, come richiesto dall'articolo 14, comma 2, sub-e) del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n° 39.

A nostro giudizio, la Relazione sulla Gestione, assai particolareggiata e prodiga di informazioni per chiunque vi abbia interesse, è coerente con il progetto di bilancio dell'*Azienda* chiuso il **31 dicembre 2014**.

Funzioni di vigilanza

Facendo ancora una volta riferimento ai principi statuìti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, abbiamo vigilato sull'osser-

vanza della Legge, delle norme di funzionamento dell'*Azienda* e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In particolare:

- come risulta dalle relative verbalizzazioni, abbiamo partecipato alle riunioni consiliari, tutte svoltesi nel rispetto delle norme di Legge e delle previsioni statutarie che ne disciplinano il funzionamento.

Possiamo quindi assicurare che le azioni deliberate, a nostro modo di vedere, non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, né in potenziale conflitto di interessi e comunque tali da compromettere o soltanto minacciare l'integrità della dotazione patrimoniale dell'*Azienda*;

- abbiamo monitorato l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'*Azienda*, verificandone il concreto funzionamento e l'idoneità a rappresentare correttamente gli accadimenti della gestione;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di Legge inerenti la formazione, l'impostazione del progetto di bilancio e della Relazione sulla Gestione anche tramite verifiche dirette e informazioni, sempre puntuali e tempestive, ricevute dal *management* dell'*Azienda*.

Abbiamo inoltre constatato:

- che gli schemi del progetto di bilancio e i principi contabili adottati sono conformi alle norme di Legge ed adeguati alle attività caratteristiche esercitate dall'*Azienda;*
- che la Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione, compatibilmente alla natura giuridica dell'*Azienda*, contengono le informazioni prescritte, rispettivamente, dagli articoli 2427 e 2428 del Codice Civile.

La Nota Integrativa, in considerazione del loro apprezzabile ammontare, indica, tra l'altro, la composizione analitica dei «*ratei e dei risconti*» iscritti nella *Macroclasse E* dello Stato Patrimoniale Passivo.

La Relazione sulla Gestione individua e descrive i principali rischi e incertezze cui l'*Azienda* è esposta tra i quali, quelli nascenti dall'andamento generale dell'economia, dal tasso di interesse, dal rischio di credito e, soprattutto, dal rischio di liquidità, ascrivibile agli accertati, sistematici e ripetuti ritardi con cui il Comune di Viareggio dispone i pagamenti delle sue esposizioni debitorie nei confronti dell'*Azienda*.

Metodici ritardi che, oltre a provocare la discontinuità e il rallentamento di adeguati flussi di cassa, costringono l'*Azienda*, anche per fronteggiare le spese correnti, ad approvvigionarsi di risorse finanziarie presso il sistema bancario con ricadute negative sul Conto Economico e certamente a discapito della sua complessiva attività gestionale, esponendola peraltro al rischio reputazionale se, per qualsivoglia ragione, motivo o causa, non riuscisse ad adempiere nei tempi stabiliti le obbligazioni contrattuali comunque e con chiunque assunte;

- che il progetto di bilancio, così come è stato redatto, è rispondente ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio dei Revisori è venuto a conoscenza per aver partecipato alle riunioni consiliari ed esercitato l'attività di vigilanza demandategli.

Nel corso dell'esercizio:

- abbiamo ottenuto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal Direttore Generale facente funzioni e dalla Responsabile della Funzione Amministrativa infor-

mazioni precise e puntuali sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione;

- non è stato chiesto al Collegio Sindacale alcuno degli specifici pareri previsti dalla Legge.

Nella redazione del progetto di bilancio, il Consiglio di Amministrazione non ha derogato alle previsioni di cui all'articolo 2423, comma 4, del Codice Civile né risulta che siano sopravvenuti eventi tali da comportare una variazione della consistenza patrimoniale dell'*Azienda*.

Considerando che né dall'attività esercitata in adempimento della funzione di revisione legale dei conti né da quella di vigilanza sono emersi fatti censurabili, omissioni o irregolarità che debbano essere evidenziati nell'ambito di questa relazione, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio sottoposto alla Vostra attenzione.

Per una migliore comprensione del progetto di bilancio, segnaliamo che:

a) al 31 dicembre 2014 la «*differenza tra costi e valore della produzione*», pari ad Euro *381.218*, oltre a rimanere in territorio positivo, registra un incremento assoluto pari ad Euro *133.982* rispetto al 31 dicembre 2013, nonostante la *svalutazione* di un credito pari ad Euro *160.000* vantato verso la *Viareggio Patrimonio Srl in Liquidazione*, resasi necessaria per i motivi evidenziati dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale ritiene che la *svalutazione* sia stata doverosamente operata anche in considerazione della sopravvenuta decisione di sciogliere anticipatamente e di mettere in liquidazione la Controllata che il Comune di Viareggio, quale Socio Uni-

co, ha formalmente adottato il 14 aprile 2015 dopo aver preso atto dell'impossibilità che potesse proseguire l'attività per essere venuto meno il presupposto della sua continuità aziendale;

b) che il risultato conseguito al termine dell'esercizio;

- è stato *negativamente* influenzato dal rinvio e dall'iscrizione all'interno della *voce sub-10* della *Macroclasse B* del Conto Economico di «*ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali*» per Euro *562.524*;

- è stato *negativamente* influenzato dal rinvio e dall'iscrizione all'interno della *voce sub-17* della *Macroclasse C* del Conto Economico di «*interessi e altri oneri finanziari*» per Euro *316.170*: questa componente, in crescita rispetto al termine dell'esercizio precedente e che rappresenta circa l'*1,84%* dei «*ricavi delle vendite e delle prestazioni*», avrebbe potuto attestarsi su valori più contenuti, in termini sia assoluti che percentuali, se soltanto il Comune di Viareggio avesse disposto a favore dell'*Azienda* flussi finanziari con cadenza più «*sistematica*».

Al riguardo, il Collegio Sindacale conferma che al 31 dicembre 2014, l'Azienda vantava crediti verso l'Ente Pubblico di riferimento per complessivi Euro *3.427.316*, comprese «*fatture da emettere*» di cui appresso, pari ad Euro *415.328*;

- è stato *positivamente* infuenzato dal rinvio e dall'iscrizione all'interno della voce *sub-4* della *Macroclasse C* dello Stato Patrimoniale Attivo di «*fatture da emettere*» nei confronti dell'Ente Pubblico di riferimento e, in contropartita, all'interno della voce *sub-1* della *Macroclasse A* del Conto Economico, di «*ricavi delle vendite e delle prestazioni*» per Euro *415.328* di cui, come per tutti gli altri crediti al 31 dicembre

2014 vantati verso il Comune di Viareggio, l'*Azienda*, nonostante le richieste e i solleciti inviati, ad oggi non ha ancora ricevuto la certificazione attestante la «*coincidenza*» delle evidenze contabili: fermo quanto detto, l'iscrizione nel progetto di bilancio delle «*fatture da emettere*» è stata condivisa nel corso di una riunione tenutasi in data 11 marzo 2015 presso il Comune di Viareggio cui, tra gli altri, hanno partecipato, per l'*Azienda*, il Direttore Generale facente funzioni e la Responsabile della Funzione Amministrativa e per l'Ente Pubblico, i *Sub-Commissari Prefettizi* Franco Tommasino e Franca Rosa ed il Segretario Generale Luca Lazzarini;

- è stato *negativamente* influenzato dal rinvio e dall'iscrizione all'interno della *voce sub-22* della *Macroclasse E* del Conto Economico di «*oneri straordinari vari*» per Euro *97.642*;

- è stato *positivamente* influenzato dal rinvio e dall'iscrizione all'interno della voce *sub 22* del Conto Economico di «*imposte anticipate*» per Euro *44.000*, quantificate mediante dell'Imposta sul Reddito delle Società, all'aliquota vigente del *27,50%*, sull'ammontare della segnalata *svalutazione* del credito vantato dall'Azienda verso la *Viareggio Patrimonio Srl in Liquidazione*.

A questo punto, il Collegio dei Revisori, anche nel rispetto dei principi di corretta amministrazione, raccomanda all'Organo Gestorio e al Direttore Generale facente funzioni:

- di *monitorare* assiduamente l'andamento di tutti i flussi finanziari attivi e, in particolare, quelli attesi dal Comune di Viareggio, adottando le iniziative del caso per non

pregiudicare l'operatività dell'*Azienda* e per contenere l'incidenza degli oneri finanziari gravanti sul Conto Economico;

- di *vigilare* sull'andamento delle attività gestionali esercitate dall'*Azienda*, adottando per tempo le iniziative più opportune per migliorarne la *performance*;

- di *tenere* in debita considerazione e di osservare scrupolosamente le normative vigenti tempo per tempo per le Aziende Pubbliche Speciali;

- di *attivarsi*, in ragione delle dimensioni quantitative e qualitative dell'*Azienda*, in funzione di quanto previsto dalla normativa riguardante la disciplina delle responsabilità amministrative delle persone giuridiche e delle associazioni anche prive di personalità giuridica per pervenire alla formulazione e redazione di un «*Modello Organizzativo*» e di un «*Manuale delle Procedure Aziendali*»;

- di *attivarsi* per pervenire in tempi brevi alla formulazione di una proposta che preveda la *rivisitazione* integrale delle norme di funzionamento dell'*Azienda* che, a parere del Collegio dei Revisori, necessitano di interventi modificativi e migliorativi a tutto campo.

Da ultimo, il Collegio Sindacale non può esimersi dal ribadirLe che l'Organo Gestorio dell'Azienda ormai da troppo tempo non è stato integrato con la nomina di due nuovi Consiglieri di Amministrazione in sostituzione di altrettanti dimissionari: l'auspicata integrazione eviterebbe che, in difetto del *quorum* costitutivo, l'Organo Gestorio sia costretto a rinviare e, consequenzialmente, a non assumere con la dovuta tempestività le decisioni di sua competenza.

Ringraziamo il Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale facente funzioni e la Responsabile della Funzione Amministrativa per la costante, proficua e trasparente collaborazione assicurataci in ogni circostanza nell'espletamento delle nostre funzioni e condividiamo che alla perdita sofferta al termine dell'esercizio in commento sia data totale ed immediata copertura con la modalità prevista dall'articolo 35, comma 4, del vigente Statuto dell'Azienda.

Questa relazione è stata condivisa e licenziata con il consenso unanime di tutti i membri del Collegio dei Revisori.

Viareggio, lì 26.05.2015

Il Collegio Sindacale

Alberto Pisanelli

Fabio Panicucci

Simonetta Cinquini